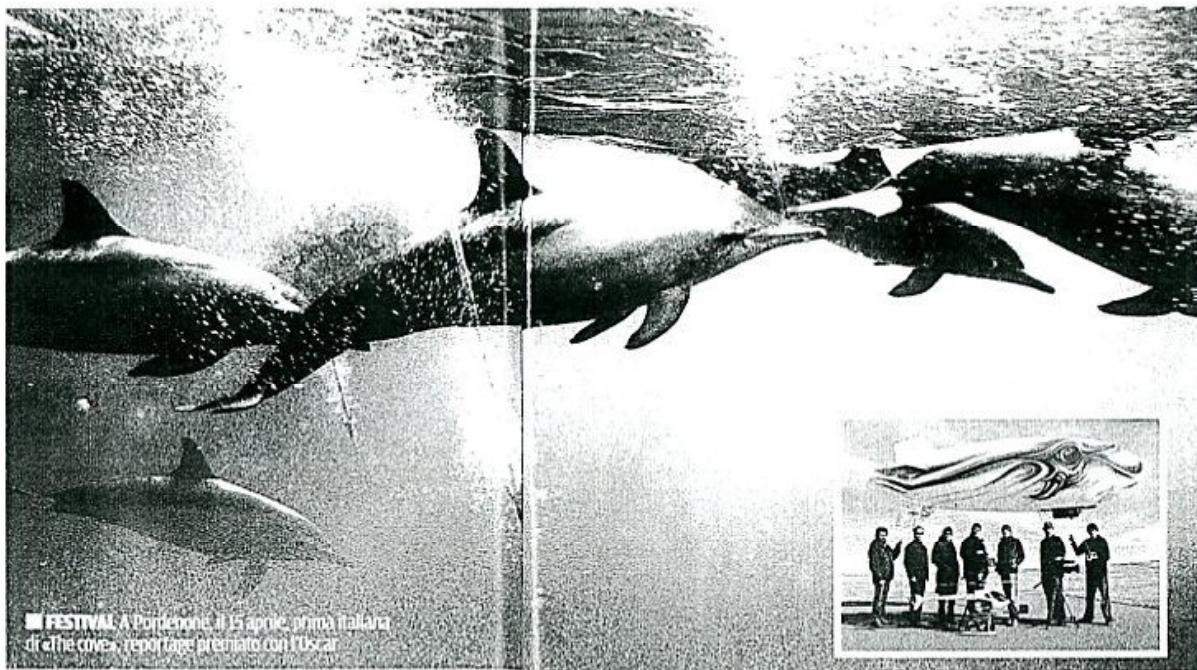


Ogni anno, tra settembre e marzo, le acque della baia di Taiji, in Giappone, si popolano di delfini. I pescatori, tramite rumori fastidiosi, li dirottano in un'insenatura, dove rimangono intrappolati. Lì selezionano quelli da vendere ai parchi acquatici e massacrano gli altri per venderne la carne. Il regista Louie Psihoyos, già fotografo del *National Geographic*, racconta questo scempio nel documentario *The Cove*, che ha vinto l'Oscar e che sarà il pezzo forte della quarta edizione del Festival *Le voci dell'inchiesta* di

Pordenone (14-18 aprile, organizzato da CinemaZero e Università di Udine), dove verrà proiettato in prima italiana il 15. Sono circa 2.300 i delfini che ogni anno muoiono in questa baia (e 23 mila in tutto il Giappone). Ma come si è riu-



FESTIVAL A Pordenone il 15 aprile, prima italiana di *The Cove*, reportage premiato con l'Oscar

La docu-denuncia: delfini



INSEGNE DA CANCELLARE
Un negozio nella baia di Taiji: nella carne di delfino, che viene data anche ai bambini, ci sono alte dosi di mercurio

sciti a portare alla luce una verità così scomoda? «Merito della mia troupe, dove ognuno era un professionista in qualcosa... tranne che nel girare un film!» spiega Psihoyos. «Ho reclutato un pilota di elicotteri telecomandati per le riprese clandestine dall'alto, un esperto di effetti speciali ha realizzato

uccisi in Giappone per farne cibo

delle rocce finte con telecamera incorporata per filmare sott'acqua. Una campionessa mondiale di immersione ha piazzato le telecamere e un esperto nel penetrare furtivamente in zone sorvegliate ci ha fatti passare». Ma ne è valsa la pena: «Grazie alla nostra denuncia gli abitanti di Taiji sono stati vi-

sitati dai medici e, per via del consumo di carne di delfino, avevano una quantità di mercurio nel sangue dieci volte superiore alla soglia di pericolo. Il sindaco di Taiji ha deciso di vietare la carne di delfino a scuola: abbiamo salvato da danni neurologici milioni di bambini».

(giuliano aluffi) □

SQUADRA D'ASSALTO
In grande, la locandina di *The Cove*. Sopra, il team che l'ha girato. Ogni anno sono 23 mila i delfini che finiscono sulle tavole giapponesi